

Il gruppo di acquisto solidale GasGas di Forlì  
è lieto di invitarvi  
all'incontro aperto alla cittadinanza sugli **ŠCEC**  
condotto dal dott. Andrea Di Furia di Arcipelago **ŠCEC**

Mercoledì **11** Febbraio  
presso **L'Ape Bianca - Forlì**  
ore **20,45**

Viale Bologna 277 - tel. 0543 1803117

## Scopriamo assieme cos'è lo **ŠCEC**

Ripartire da **noi** significa restituirvi quel valore che l'uso del **denaro** ci ha tolto: non il denaro in sé, che è solo un oggetto, uno strumento neutro, nato per veicolare al meglio quanto sappiamo fare e dare (merci, servizi, beni), bensì l'uso che ne è sempre stato fatto, distorto e fuorviante. Per questo è nato lo **ŠCEC**.

Sono il simbolo concreto di un patto, stretto fra persone comuni, imprese commerciali, artigiane ed agricole, fra professionisti ed Enti Locali, al fine di promuovere localmente lo scambio di beni e servizi accettando una riduzione percentuale del prezzo rappresentata dagli **ŠCEC**.

Un passo indietro del singolo a beneficio dell'intera comunità locale.

Sono emessi e distribuiti dall'**Associazione Arcipelago scec** in nome della collettività e con criteri trasparenti; **ogni associato** avrà diritto alla stessa quantità di **ŠCEC**. Gli **ŠCEC** sono la rappresentazione dell'atto di fiducia che gli associati si attribuiscono reciprocamente; ovviamente si usano solo insieme agli Euro; rappresentando una diminuzione della spesa, aumentano di fatto il potere di acquisto delle **famiglie** che partecipano al circuito di Arcipelago, ma soprattutto agganciano gli euro al **territorio** arginando l'emorragia di ricchezza e innescando circuiti economicamente e socialmente virtuosi.

Possiamo allora definire gli **ŠCEC** come una "contabilità" della reciproca **fiducia**: metro di misura di una **solidarietà** fattiva, economicamente circolare e quindi per tutti conveniente.

Gli **ŠCEC** rappresentano il mezzo per contare la reciproca rinuncia ad una percentuale del prezzo di vendita e così permettere alla comunità di Arcipelago di riconoscersi. Per motivi di praticità hanno un cambio di 1:1 con l'euro (quindi uno **ŠCEC** equivale ad un Euro) ma, ovviamente, non sono convertibili, possono solo passare di mano in mano, da qui la Solidarietà Che Cammina.

Al momento dell'**iscrizione**, l'accettatore ovvero il produttore, il commerciante, l'artigiano, il professionista, indica liberamente la percentuale di accettazione dei

**Buoni Locali**: valore che si aggira solitamente tra il 5 e il 30% del prezzo del prodotto o del servizio. Percentuale che potrà variare in qualsiasi momento solo con una semplice comunicazione.

Ogni associato, sia esso fruitore che accettatore, riceve, all'atto dell'iscrizione, 100 **ŠCEC**. L'**obiettivo comune** è rendere questa distribuzione periodica fino a divenire mensile. Ciò avverrà nel momento in cui il circuito locale sarà in grado di garantire e permettere una circolazione dei Buoni Locali costante e continuativa.

Gli **ŠCEC** si contano e si scambiano anche elettronicamente attraverso il

**ContoSCEC**: i Buoni Locali elettronici diverranno una quota sempre più importante nella circolazione totale della ricchezza di un territorio, lasciando al cartaceo le funzioni di ordine sociale e lo scambio tra privati.

**Tutto in Arcipelago ŠCEC è libero e gratuito** per fugare qualsiasi pensiero di interessi reconditi o nascosti. Ovviamente se qualcuno riconosce la qualità del lavoro che facciamo potrà contribuire alle nostre spese di gestione.

